

BILANCIO SOCIALE

2011



PASO LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE



*Sii il cambiamento che vuoi vedere avvenire
nel mondo.*

Gandhi.



Indice

1. Premessa	5
1.1 Lettera agli stakeholder	5
1.2 Metodologia	7
1.3 Modalità di comunicazione	7
1.4 Riferimenti normativi	7
2. Identità dell'organizzazione	8
2.1 Informazioni generali	8
2.2 Attività svolte	9
2.3 Composizione base sociale	10
2.4 Territorio di riferimento	12
2.5 Missione	13
2.6 Storia	14
3. Governo e strategie	14
3.1 Tipologia di governo	14
3.2 Organi di controllo	15
3.3 Struttura di governo	16
3.4 Processi decisionali e di controllo	17
3.4.1 Struttura organizzativa	17
3.4.2 Strategie e obiettivi	18
4. Portatori di interessi	19
5. Relazione sociale	20
5.1 Lavoratori	20
5.3 Rete sistema cooperativo	26
5.4 Clienti/committenti	27
6. Dimensione economica	28



6.1	Valore della produzione.....	28
6.2	Distribuzione valore aggiunto.....	29
6.3	Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale.....	31
6.4	Il patrimonio.....	32
7.	Prospettive future	33
7.1	Prospettive cooperativa	33
7.2	Il futuro del bilancio sociale.....	33

1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

La realizzazione di questa Quarta edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa PASO LAVORO di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa PASO LAVORO ha deciso di evidenziare le valenze:

- *Comunicative*
- *Gestionali*
- *Informative*

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2011 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- *Favorire la comunicazione interna*
- *Fidelizzare i portatori d'interesse*
- *Informare il territorio*
- *Misurare le prestazioni dell'organizzazione*
- *Rispondere all'adempimento della regione*

Essere operatori e attori nel sociale diventa sempre più impegnativo e complesso: valori come dedizione, entusiasmo e serietà nel portare avanti il proprio lavoro e i propri ideali devono essere affiancati da logiche di comunicazione e rendicontazione che sostengano le relazioni basate sulla fiducia. Consolidando il lavoro iniziato con la stesura del primo bilancio sociale confidiamo che questo strumento ci permetterà di



migliorare l'attività di pianificazione e di sviluppo di Paso Lavoro e, allo stesso tempo, di tenere costantemente informati i nostri interlocutori.

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Ausplicando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

Il Presidente
FRANCESCO COLOTTA



1.2 Metodologia

Al nostro quarto appuntamento con il bilancio sociale abbiamo coinvolto nel lavoro persone appartenenti alle varie aree della cooperativa facendo confluire le competenze, le conoscenze e i punti di vista di ognuno. Abbiamo così integrato il linguaggio tecnico con la voce delle persone per rendere il nostro bilancio sociale più partecipe e interattivo realizzando comunque un documento snello, dinamico e di pronta consultazione.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Invio personalizzato agli stakeholder

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Decreto attuativo per l'impresa sociale del ministero della solidarietà sociale del 24/01/08
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 28/05/2012 che ne ha deliberato l'approvazione.



2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2011

Denominazione	PASO LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE					
Indirizzo sede legale	Via Monsignor Colombo, 13 23807 MERATE - LECCO					
Indirizzo sedi operative	via cascina Maria 1 23877 PADERNO D'ADDA - LECCO					
Forma giuridica e modello di riferimento	S.r.l.					
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo						
Tipologia	Coop. B					
Data di costituzione	13/12/2005					
CF	02931710137					
p.iva	02931710137					
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A171374					
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	525					
Tel	039/9281656					
Fax	039/9515025					
Sito internet	www.pasolavoro.it					
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	no					
Appartenenza a reti associative	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Anno di adesione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Confcooperative</td> <td>2007</td> </tr> </tbody> </table>		Anno di adesione		Confcooperative	2007
Anno di adesione						
Confcooperative	2007					
Adesione a consorzi di cooperative						
Altre partecipazioni e quote	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Valore nominale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Consorzio Consolida</td> <td>€ 1.000,00</td> </tr> </tbody> </table>		Valore nominale		Consorzio Consolida	€ 1.000,00
Valore nominale						
Consorzio Consolida	€ 1.000,00					
Codice ateco	81.3 - Cura e manutenzione del paesaggio 38.2 - Trattamento e smaltimento dei rifiuti 81.21 - Pulizia generale di edifici 81.29.1 - Servizi di disinfestazione					

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:
 La cooperativa non ha scopo di lucro, si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico mediante la gestione, stabile o temporanea, in proprio o per conto terzi di qualsiasi attività agricola o produttiva, o commerciale, o di prestazione di servizi atta al raggiungimento degli obiettivi sociali di inserimento lavorativo, di integrazione sociale di soggetti di cui all'art. 4 della legge 381/91.

La cooperativa ha anche per scopo quello di ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali, per i soci lavoratori.

2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla PASO LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE:

Aree di intervento

	Agricolo/manutenzione verde	Servizi alle imprese	Servizi pubblici
Detenuti	X		X
Ex- tossicodipendenti ed ex-alcoolisti	X		X
Invalidi fisici, psichici e sensoriali	X	X	X
Minori in età lavorativa in situazione di difficoltà familiari	X		X
extracomunitari	X		X
disagio adulto	X		X
Disoccupati di lunga durata			X

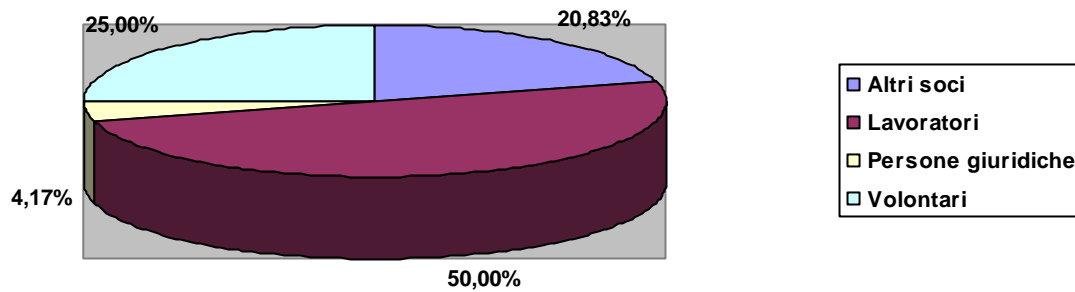
Nel corso dell'anno 2011 la Cooperativa ha offerto opportunità di inserimento lavorativo a 29 soggetti, aumentando del 20% il totale degli utenti interessati in rapporto all'anno precedente. Accanto ai consueti Enti invianti (Ufficio Collocamento Mirato della Provincia di Lecco, Consorzio Consolida, Centro Formazione Professionale, Amministrazioni Comunali del territorio) quest'anno abbiamo avviato un'importante collaborazione con il CPS di Merate. La possibilità di dare risposte alle richieste di persone svantaggiate in cerca di occupazione, rimane l'obiettivo prioritario della Cooperativa che, nel corso del 2011, si intende raggiunto con soddisfazione.

2.3 Composizione base sociale

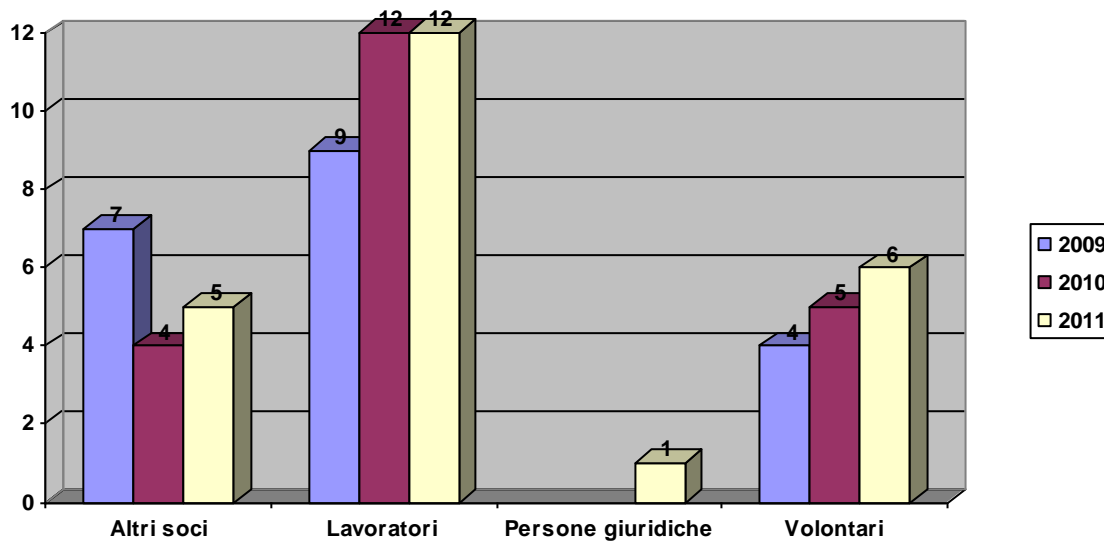
Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2011

Tipologia soci



La base sociale nel tempo





Nel corso del 2011 non registriamo un significativo aumento in termini numerici della base sociale. Ottimizzando l'organizzazione interna si è scelto di consolidare alcune posizioni aumentando le ore lavorative settimanali pro capite.

Per il primo anno nella storia della Cooperativa, accogliamo l'adesione del Circolo Arci "La Lo.Co" importante realtà socio-culturale del territorio.

Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2010	Soci ammessi 2011	Recesso soci 2011	Decadenza esclusione soci 2011	Soci al 31/12/2011
Numero	21	11	8	0	24

La movimentazione dei soci in entrata e in uscita è un fenomeno che va ricondotto soprattutto alla stagionalità dell'attività di manutenzione del verde.

2.4 Territorio di riferimento

Nel corso del 2011 abbiamo prestato le nostre attività di:
manutenzione del verde presso i comuni di:

BRIVIO - CREMELLA - LECCO - LOMAGNA - MERATE - NIBIONNO - OSNAGO -
PADERNO D'ADDA - ROVAGNATE

pulizie presso i comuni di:

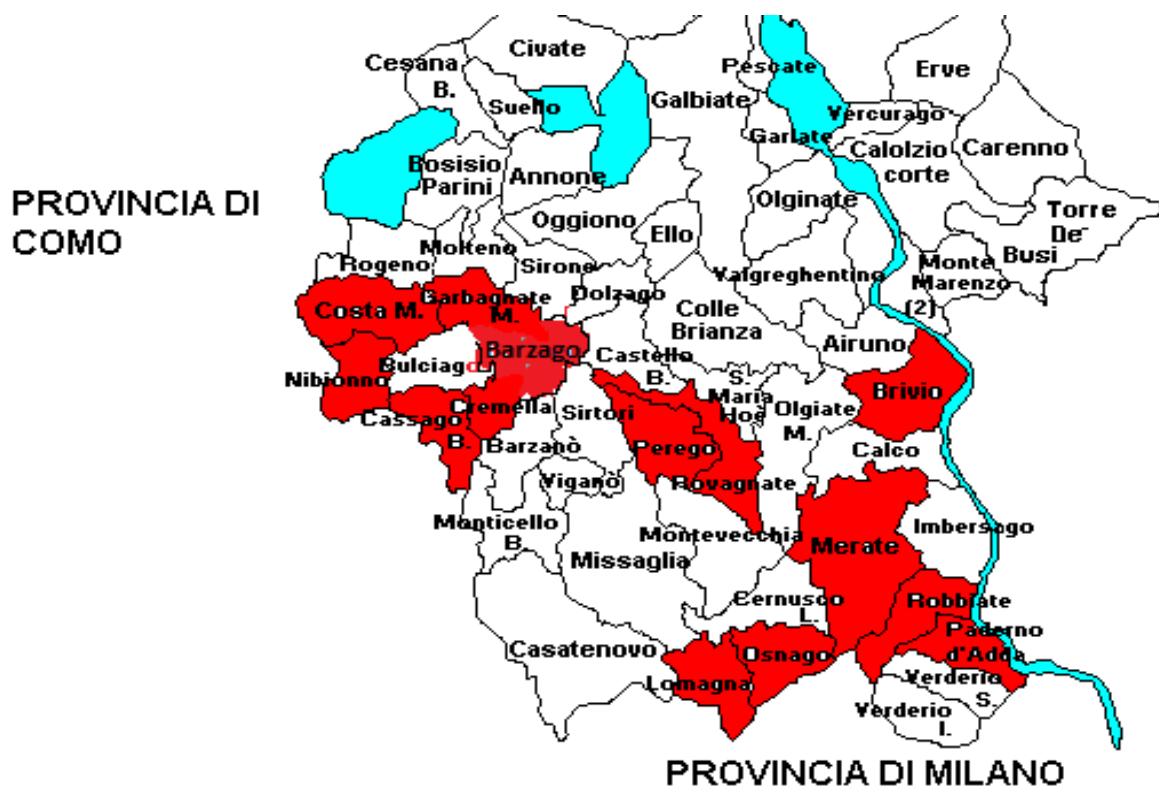
BARZAGO - BRIVIO - CASSAGO BRIANZA - COSTAMASNAGA - CREMELLA -
GARBAGNATE MONASTERO - LOMAGNA - NIBIONNO - PEREGO - ROVAGNATE

arredo urbano presso i comuni di:

CASSAGO - LOMAGNA - NIBIONNO

ambiente presso i comuni di:

LOMAGNA





2.5 Missione

La cooperativa *PASO LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *Lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate*

Al fine di favorire l'inserimento lavorativo di soggetti iscritti al Servizio di Collocamento Mirato Fasce Deboli e Disabili della Provincia di Lecco abbiamo stipulato convenzioni e ci siamo aggiudicati appalti con diversi comuni della Provincia di Lecco per le attività di manutenzione del verde, manutenzione dell'arredo urbano, pulizie immobili e gestione dei centri di raccolta.

Accanto alle attività classiche sopra menzionate della Cooperativa, nel corso dell'anno, grazie a un progetto finanziato dal servizio Collocamento Disabili, abbiamo cercato di aprire un nuovo ramo di impresa relativo a servizi di informatica. L'obiettivo è quello di inserire persone svantaggiate con problematiche diverse rispetto agli utenti inseriti in questi anni.

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:

Essere Cooperativa Sociale di tipo B non significa solamente collocare soggetti svantaggiati in un'attività lavorativa ma far sì che ogni socio diventi attore protagonista all'interno della Cooperativa stessa e della comunità allargata nella quale opera.

In applicazione di questo valore fondante, Paso Lavoro cerca di essere presenza attiva sul territorio, interprete e mediatore tra i bisogni emergenti e gli enti pubblici o privati interessati.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti **valori**:

I valori fondanti della Cooperativa si basano sulla convinzione che le differenze e le peculiarità di ogni essere umano sono fonte di risorse e nuove opportunità di crescita per la società intera.

2.6 Storia

Paso Lavoro nasce nel 2005 come sviluppo delle esperienze maturate, in seno alla cooperativa di tipo A Paso, da un gruppo di educatori e psicologi al fine di rispondere alle esigue possibilità di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati specialmente nel territorio del meratese.

Date le caratteristiche di relativa semplicità e le possibilità sondate di stabilire convenzioni con i comuni del territorio, la cooperativa si dedica fin dall'inizio allo svolgimento di piccoli lavori di giardinaggio ad integrazione degli appalti del verde. Con il maturare delle proprie capacità professionali la Cooperativa si aggiudica alcuni importanti appalti e vede riconosciuto il valore della propria attività stipulando convenzioni dirette con i comuni del territorio. Rafforza l'attività produttiva sia nella manutenzione dell'arredo urbano sia nel settore pulizie immobili aperto nel 2008.

Nel 2010 la Cooperativa si iscrive all'Albo dei Gestori Ambientali e inizia da subito l'attività di gestione dei centri di raccolta.

Nel corso del 2011 avvia lo studio per l'apertura di un nuovo settore di attività legato a servizi informatici.

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
FRANCESCO COLOTTA	Presidente dal 07/05/2007 al 28/05/2012	socio Volontario dal 13/12/2005 residente a CERNUSCO LOMBARDONE
GIUSEPPE MONTANELLI	componente dal 07/05/2007 al 28/05/2012	socio Volontario dal 13/03/2007 residente a CALUSCO D'ADDA
RAFFAELE PIROVANO	componente dal 07/05/2007 al 28/05/2012	socio Volontario dal 03/07/2006 residente a VERDERIO INFERIORE



Il 7 maggio 2007, l'Assemblea dei Soci delibera di affidare l'Amministrazione della società ad un Consiglio di Amministrazione composto da 4 membri. Fino a quel momento l'organo amministrativo era rappresentato da un Amministratore Unico. Il consiglio di Amministrazione viene eletto annualmente; al suo interno, viene nominato il Presidente.

Il Presidente è il Legale Rappresentante della Cooperativa, è colui cioè che è responsabile,

anche penalmente, di qualsiasi atto o azione amministrativa, legale, fiscale, sociale della società rappresentata. In data 25/05/2009, al fine di rendere più agevole lo svolgimento dell'attività sociale il CdA ha conferito all'unico consigliere socio lavoratore potere di firma per l'attività finanziaria e di rappresentanza. Con l'assemblea dei soci del 24 maggio 2010 si delibera il nuovo assetto del CdA formato da 3 membri in carica.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce mediamente ogni 15 giorni.

3.2 Organi di controllo

La Cooperativa non ha previsto organi di controllo.

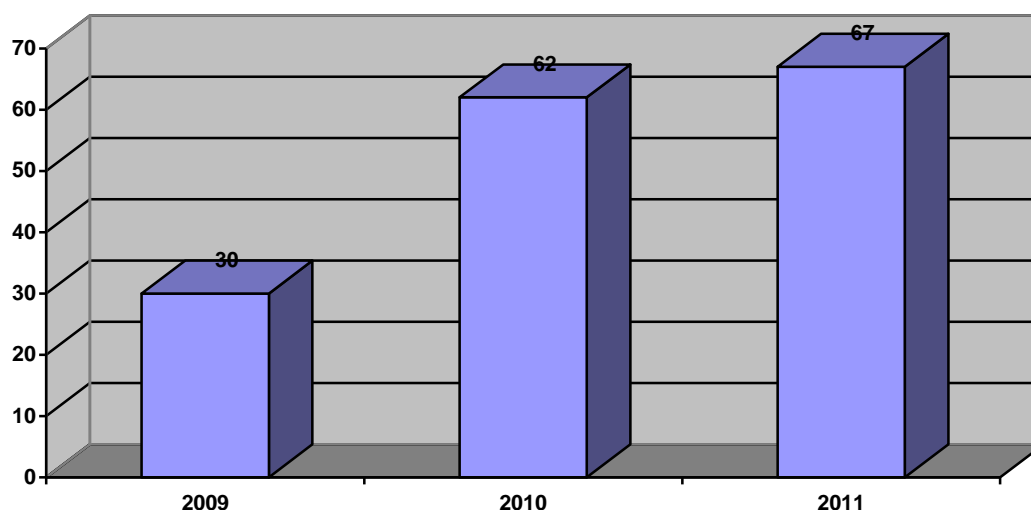
3.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il **CdA** della cooperativa PASO LAVORO nell'anno 2011 si è riunito 23 volte e la partecipazione media è stata del 100%. Per quanto riguarda **l'assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	Odg
2009	25/05/2009	30%	0%	Approvazione bilancio 2008 e rinnovo organo amministrativo in scadenza mandato. Approvazione bilancio sociale
2010	24/05/2010	62%	8%	Approvazione bilancio 2009 e rinnovo organo amministrativo in scadenza mandato. Approvazione bilancio sociale
2011	23/05/2011	67%	0%	Approvazione bilancio 2010 e rinnovo organo amministrativo in scadenza di mandato. Approvazione bilancio sociale

Percentuale partecipazione assemblea nel tempo



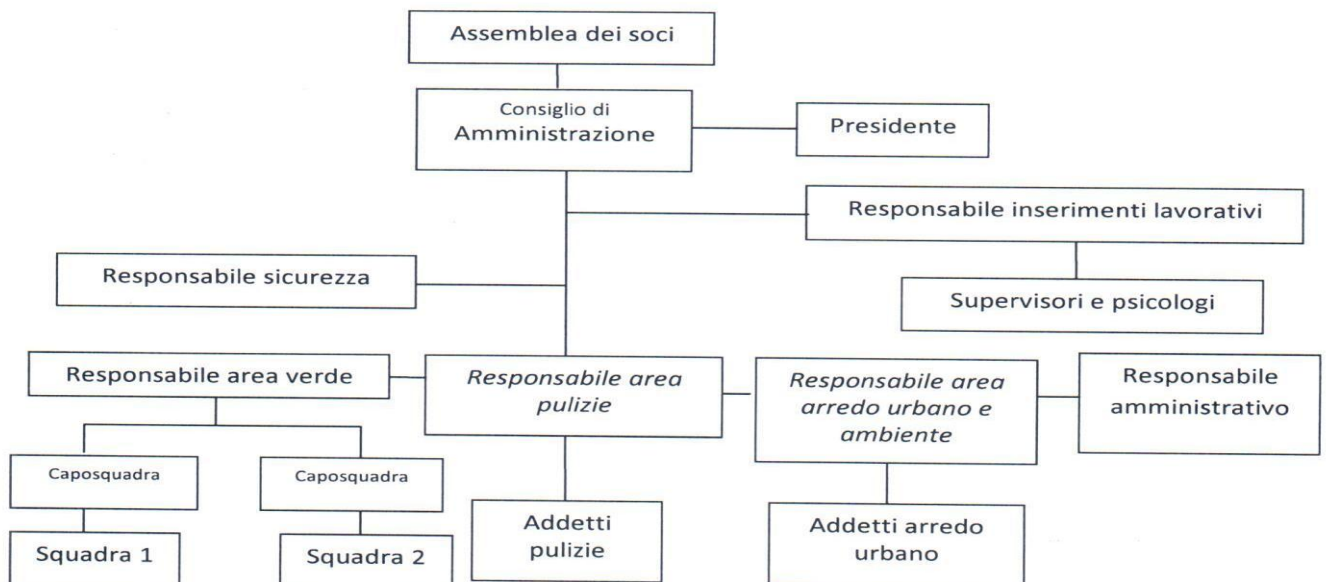
Dopo un calo di presenze registrato nel 2009, la partecipazione all'assemblea dei soci ritorna ai livelli degli anni precedenti.

3.4 Processi decisionali e di controllo

3.4.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2011 è la seguente:

Organigramma della Cooperativa



3.4.2 Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
I soci e le modalità di partecipazione	Coinvolgerli nei problemi della cooperativa anche mediante riunioni di informazione.	Ampliare la partecipazione ai momenti di decisione.
Ambiti di attività	Ampliamento dei settori di intervento e consolidamento dell'attività svolta.	Ottimizzare il rapporto qualità del servizio/prezzo.
La produzione ,le caratteristiche o la gestione dei servizi	Nel settore verde, aumentare i lavori nella stagione invernale.	Garantire stabilità e continuità ai soci lavoratori.
I bisogni	Co-progettazione con gli enti pubblici locali.	Creazione di maggiori opportunità lavorative per soggetti svantaggiati.
La pianificazione economico-finanziaria	Introduzione di modalità di controllo e gestione dei costi affidata ai responsabili d'area.	Migliore controllo dei flussi finanziari e perseguimento di un attivo di bilancio.
L'assetto patrimoniale	Ammodernamento del parco macchinari con l'acquisto di nuove attrezzature soprattutto nei settori del verde e delle pulizie.	Migliorare e ampliare l'attività di manutenzione del verde e delle pulizie
Inserimento lavorativo	Definizione di percorsi lavorativi individuali in accordo con i servizi competenti.	Inserimento di persone con svantaggio nel mondo del lavoro.

Nel corso del 2011 sono stati potenziati tutti i settori.

In modo particolare, il settore del verde è riuscito nell'intento di acquisire commesse nel periodo invernale (lavori di potatura e manutenzione sentieri).

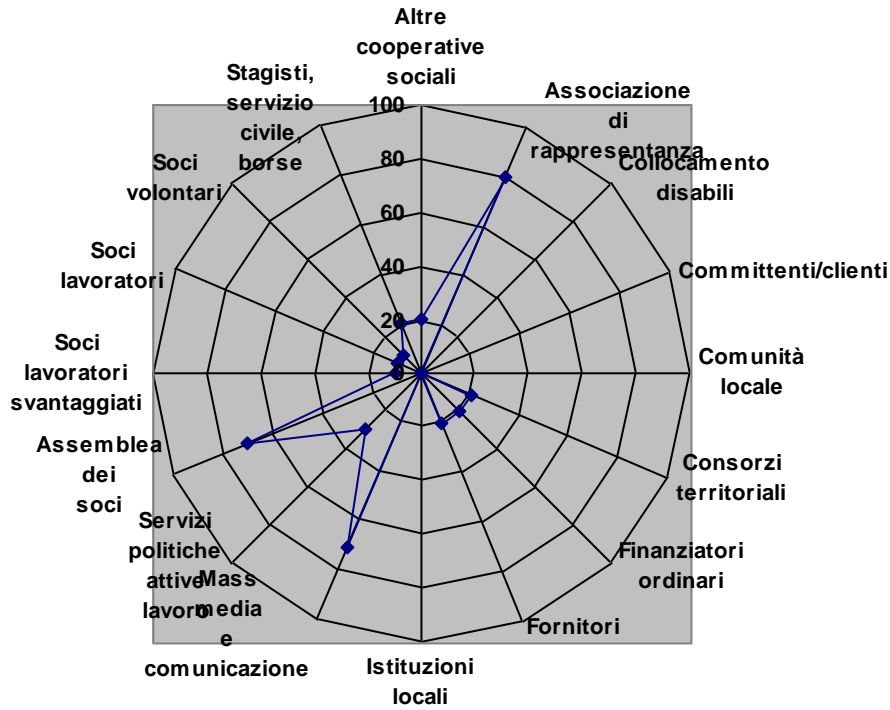
Grazie al lavoro di progettazione e studio svolto nel laboratorio di informatica, abbiamo potuto formare nuove figure di lavoratori svantaggiati che, per le loro caratteristiche, non avrebbero potuto trovare un'altra adeguata collocazione all'interno della cooperativa.

Il lavoro di sensibilizzazione svolto nei confronti degli enti pubblici e la crescente necessità di inserire persone in condizione di svantaggio ha portato a consolidare rapporti già in essere e ha consentito di aprire nuovi fronti.

L'analisi organizzativa interna e il maggior controllo sui costi aziendali ha permesso di centrare l'obiettivo dell'attivo di bilancio.



4. PORTATORI DI INTERESSI



Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

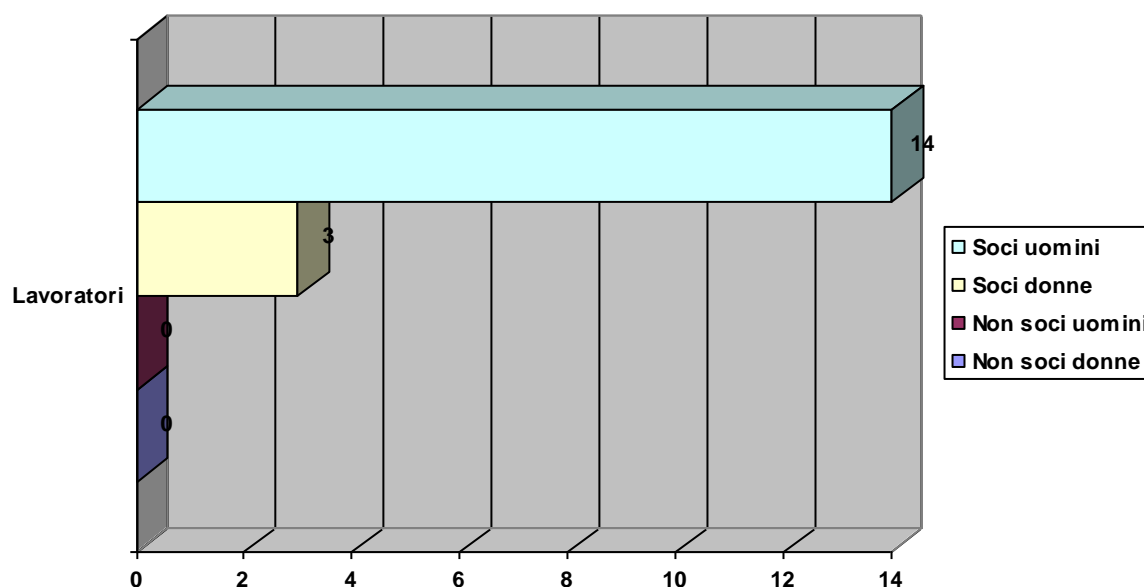
5 RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

5.1 Lavoratori

Soci e non soci

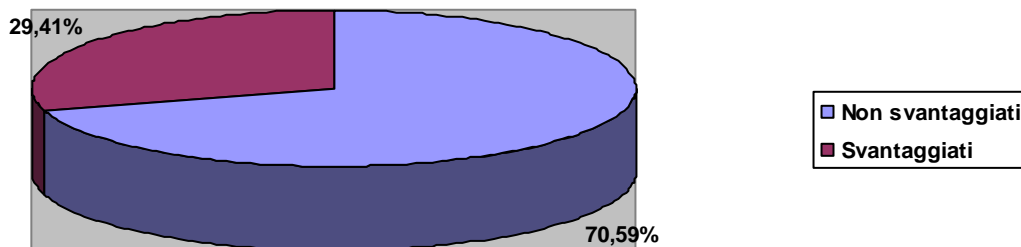
Il totale dei lavoratori è: 17



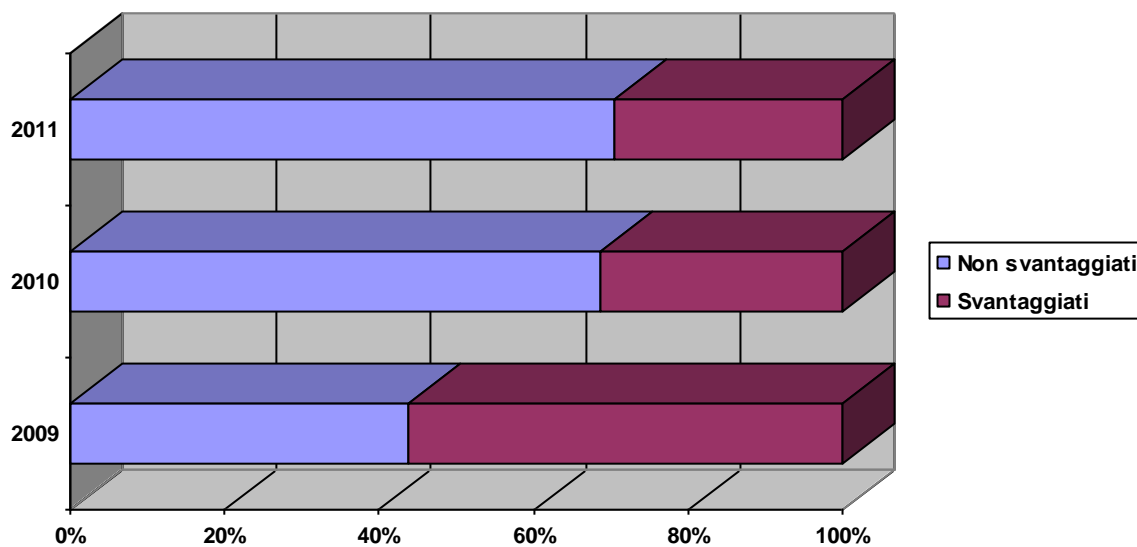
I dati inseriti si riferiscono ai lavoratori dipendenti.

Non dobbiamo per altro dimenticare il prezioso contributo del lavoro prestato dai soci volontari.

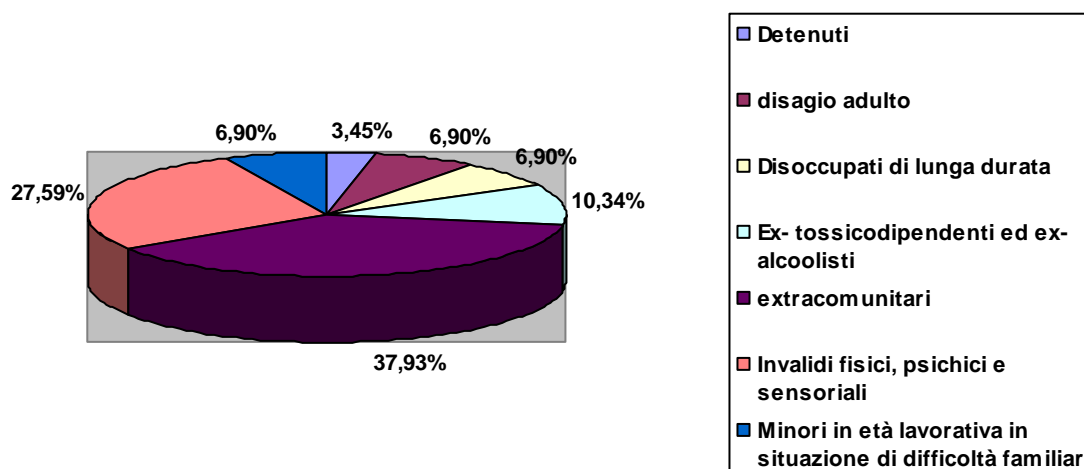
Lavoratori anno 2011



Lavoratori - Trend nel tempo



Tipologie svantaggio



Per il 2011 il dato riportato non è rappresentativo delle opportunità lavorative offerte dalla cooperativa. Nel corso dell'anno infatti la cooperativa ha notevolmente ampliato il settore del verde che si caratterizza per la sua spiccata stagionalità.

Nel periodo di attività più intensa siamo arrivati a inserire fino a 9 lavoratori svantaggiati con contratti a termine, compresi gli iscritti alle cosiddette fasce deboli. A questi si aggiungono 6 lavoratori extracomunitari.

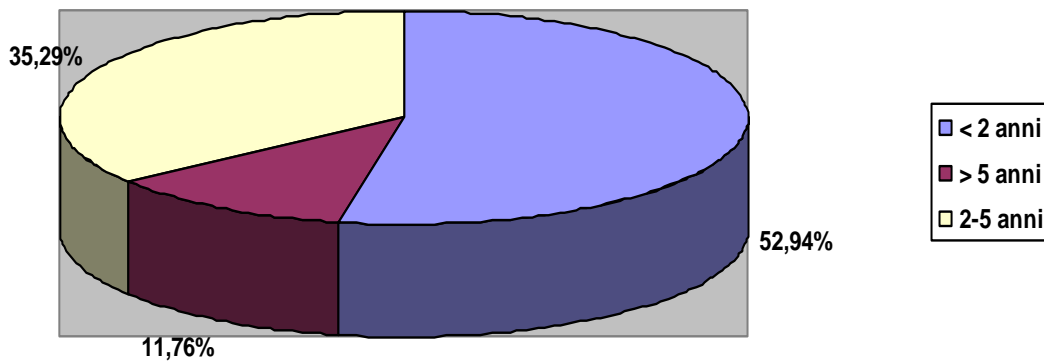
Tipologie contrattuali lavoratori svantaggiati

	N° svant. 01/01/2011	Ingressi	Uscite	N° svant. 31/12/2011	Esiti
Assunzione in cooperativa	5	1	1	5	Lavoro in impresa privata
Borse lavoro	1	5	4	2	1 assunto in cooperativa e 3 termine progetto
Tirocini	3	6	6	3	1 assunti in cooperativa, 1 assunto in azienda privata e 4 termine progetto

Grazie alla sinergia sviluppata con il Servizio Collocamento Disabili e Fasce Deboli della Provincia di Lecco, il CFP di Lecco e il CPS di Merate, nel corso dell'anno abbiamo offerto opportunità formative a 9 lavoratori complessivamente.

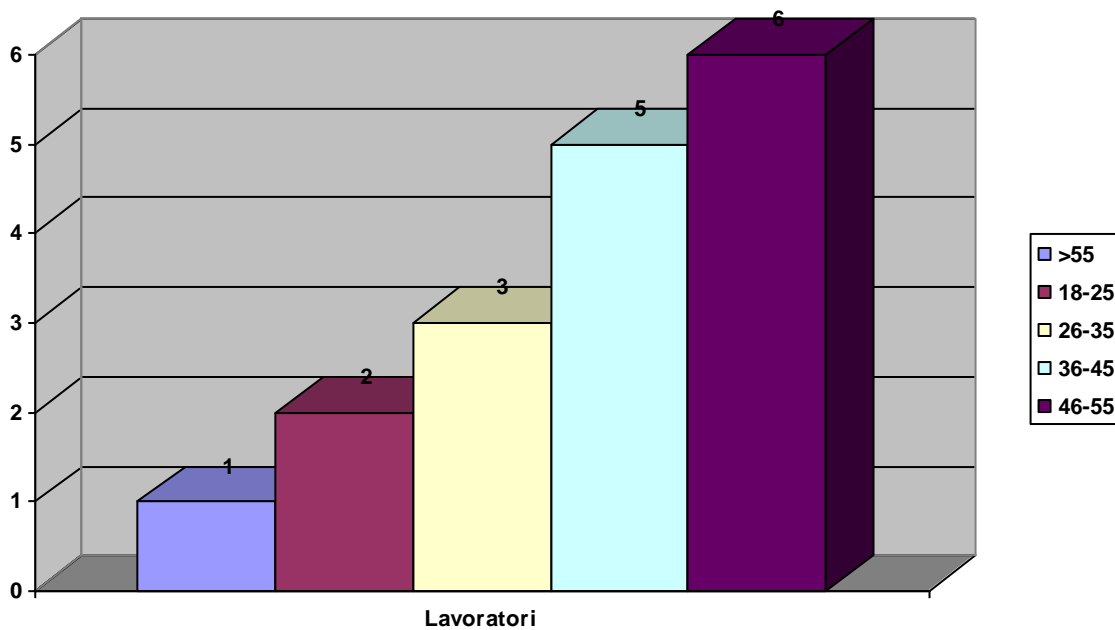
Nell'Anno 2011 le 5 persone svantaggiate della cooperativa hanno lavorato per un totale di 8891 ore.

Anzianità lavorativa

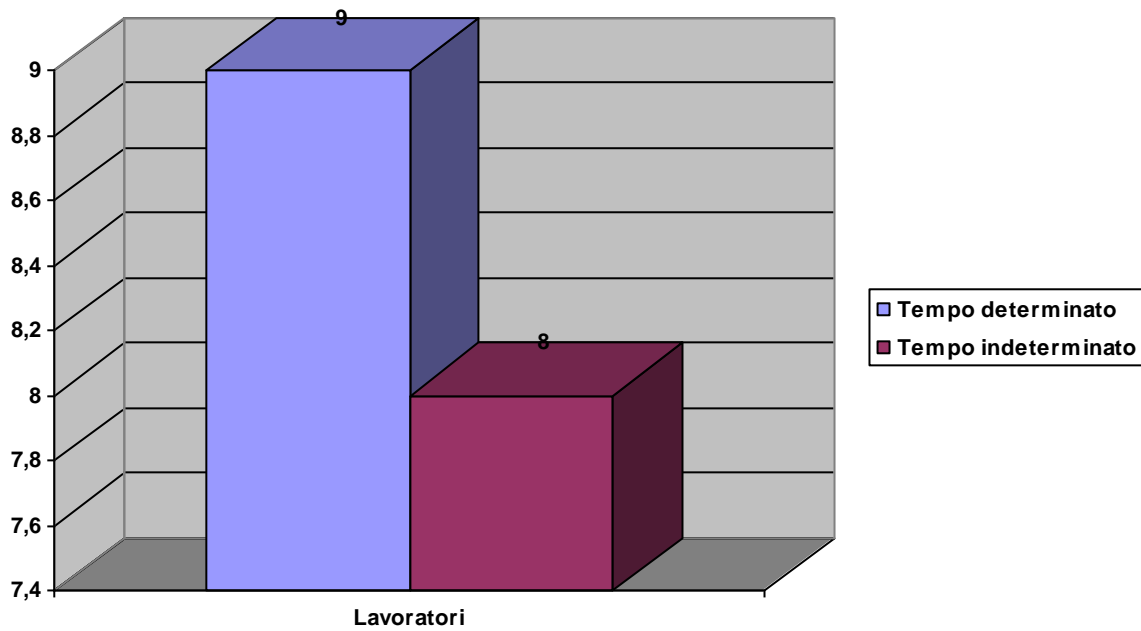


Si prosegue con la stabilizzazione dei rapporti di lavoro. Tra i dipendenti con maggiore anzianità lavorativa è presente un lavoratore svantaggiato.

Classi di età

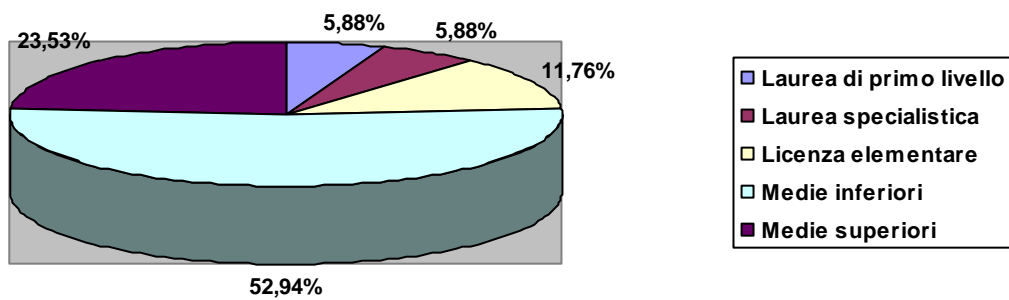


Rapporto lavoro



Prosegue il lavoro di consolidamento della base sociale lavorativa. Grazie alla conferma di un buon numero di convezioni e ai lavori invernali siamo riusciti ad aumentare del 60% il numero degli assunti a tempo indeterminato.

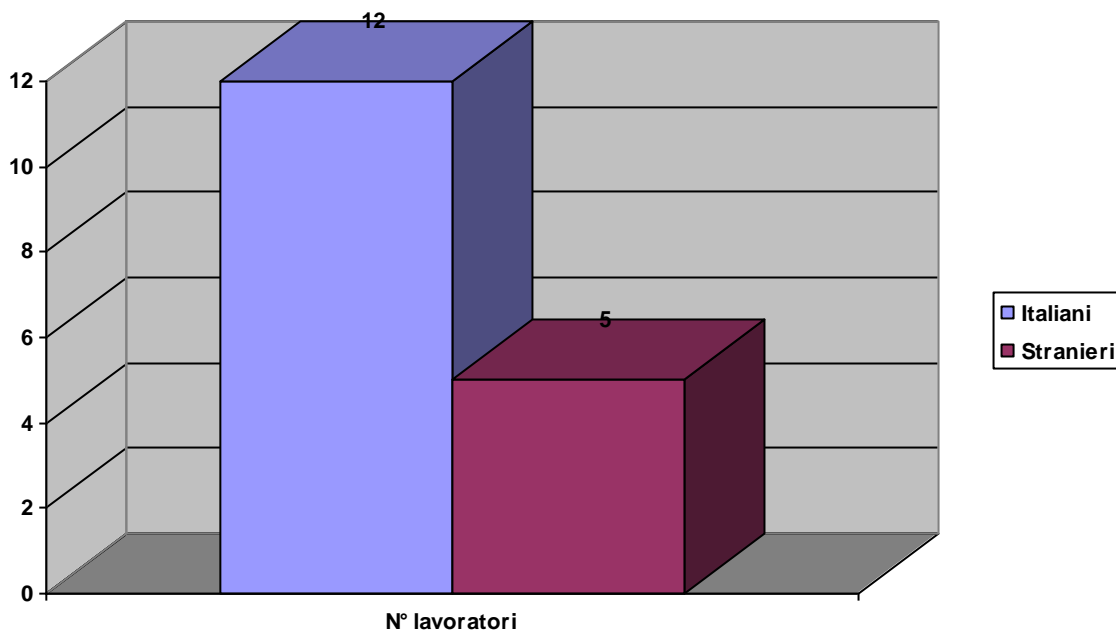
Titolo di studio



Livello contrattuale

	A	C	E
Lavoratori	13	2	2
Perc. sul tot. dei lavoratori	76.00%	11.00%	11.00%

Cittadinanza



Formazione

Nell'anno 2011 i lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione o attività di aggiornamento sono stati 7 su un totale di 17 lavoratori.

Attività formazione e aggiornamento

	Tot. ore erogate	N° lavoratori partecipanti	Di cui soci	Di cui non soci
Sicurezza: rischi specifici operatori addetti alle pulizie	8	2	2	0
Corso di Formazione RLS	32	1	1	0
Lavori in Quota	8	2	2	0
Percorso di Formazione e Progettazione Creativa per l'Inserimento Lavorativo	36	1	1	0
Addetti all'impiego di sistemi di accesso e posizionamento mediante funi	40	1	1	0

Mutualità

5.3 Rete sistema cooperativo

	Forme di collaborazione
altre cooperative	coprogettazione interventi, associazione temporanea di imprese
consorzio	partecipazione a tavoli tematici, progetti imprenditoriali

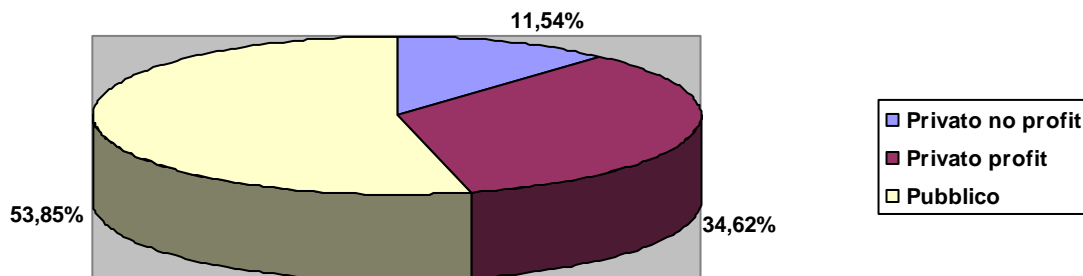
Nel corso del 2011, in qualità di Ente Capofila, abbiamo proseguito il contratto di Associazione Temporanea di Impresa con la Cooperativa Sociale Il Ponte di Albiate per lo svolgimento dei lavori del verde presso il comune di Osnago.

Nel corso dell'anno abbiamo collaborato con le altre Cooperative del Consorzio all'interno della Rete Verde Solidale e al Tavolo delle Cooperative B. Da questi incontri sono nati diversi progetti imprenditoriali.

In qualità di ente partner abbiamo collaborato al progetto "Paese Pulito" che ha visto come ente capofila l'Ufficio Collocamento Disabili della Provincia di Lecco.

5.4 Clienti/committenti

Tipologia clienti



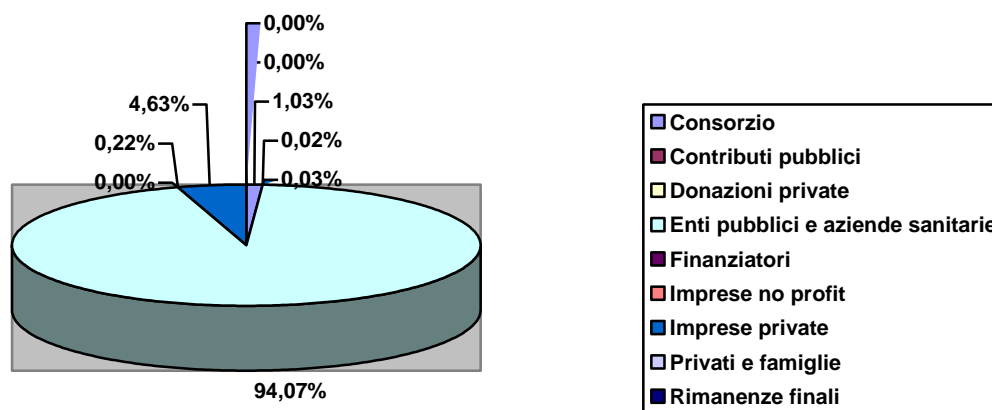
	N° assoluto clienti	Fatturato complessivo
Pubblico	14	€ 504.183,00
Privato no profit	3	€ 12.451,00
Privato profit	9	€ 19.020,00

6. DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 Valore della produzione

	2009	2010	2011
Privati e famiglie	€ 3.232,00	€ 3.302,00	€ 0,00
Imprese private	€ 4.402,00	€ 0,00	€ 24.815,00
Consorzio	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 5.500,00
Enti pubblici e aziende sanitarie	€ 319.258,00	€ 461.378,00	€ 503.908,00
Contributi pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 100,00
Finanziatori	€ 36.003,00	€ 38.919,00	€ 0,00
Donazioni private	€ 0,00	€ 0,00	€ 175,00
Rimanenze finali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Imprese no profit	€ 2.614,00	€ 1.578,00	€ 1.156,00
Totale	€ 373.509,00	€ 505.177,00	€ 535.654,00

Produzione ricchezza 2011



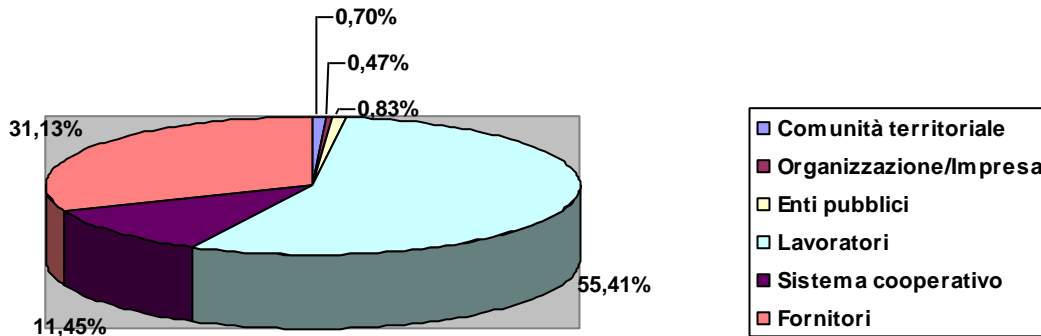
La committenza si definisce quasi esclusivamente con gli Enti pubblici,(95%), rappresentati a maggioranza da Comuni del Meratese e del Casatese. Il portafoglio clienti del 2011 registra anche un'importante novità: l'ingresso di alcune aziende private per un fatturato pari al 5%. La cifra complessiva premia l'operato della cooperativa che, anno dopo anno, si afferma come realtà sempre più radicata sul territorio. In tempi difficili come quelli che stiamo vivendo riusciamo ad aumentare il valore del fatturato del 6% rispetto al 2010.

6.2 Distribuzione valore aggiunto

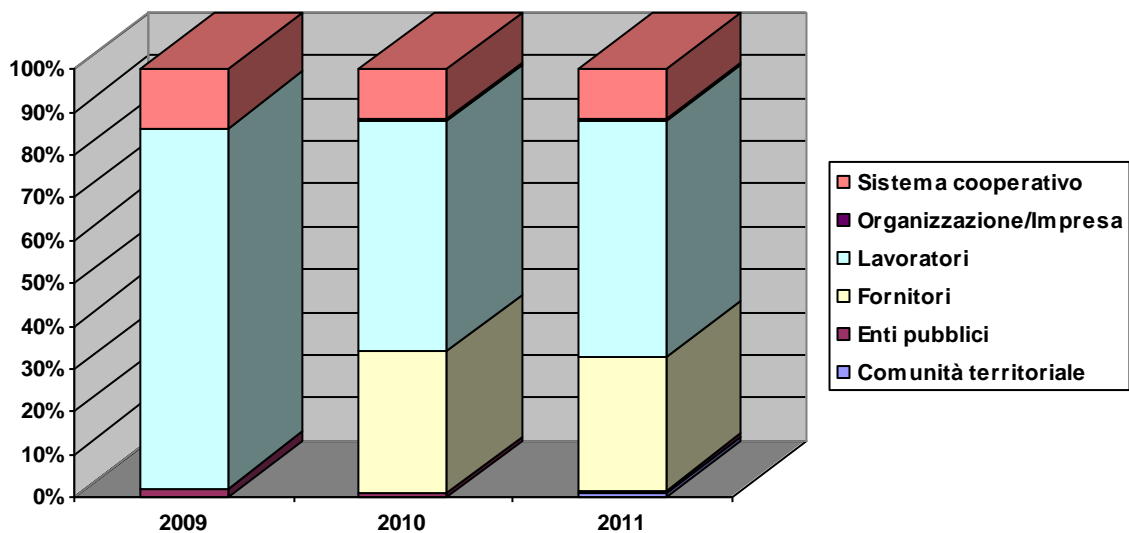
Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2009	2010	2011
Comunità territoriale			
Associazioni e soggetti del terzo settore			€ 4.056,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.056,00
Organizzazione/Impresa			
Utile di esercizio/perdita	€ -11.715,00	€ 2.299,00	€ 2.744,00
Totale	€ -11.715,00	€ 2.299,00	€ 2.744,00
Enti pubblici			
Tasse	€ 5.389,00	€ 4.835,00	€ 4.816,00
Totale	€ 5.389,00	€ 4.835,00	€ 4.816,00
Lavoratori			
Dipendenti soci	€ 227.063,00	€ 282.288,00	€ 307.540,00
Parasubordinati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Collaboratori	€ 2.057,00	€ 0,00	€ 12.000,00
Occasionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Tirocini formativi			€ 1.000,00
Volontari	€ 2.026,00	€ 1.830,00	€ 0,00
Totale	€ 231.146,00	€ 284.118,00	€ 320.540,00
Sistema cooperativo			
Centrale cooperativa	€ 2.254,00	€ 1.175,00	€ 1.556,00
Consorzi	€ 5.772,00	€ 17.764,00	€ 14.787,00
Cooperative non sociali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Cooperative sociali	€ 29.523,00	€ 42.624,00	€ 49.923,00
Totale	€ 37.549,00	€ 61.563,00	€ 66.266,00
Fornitori			
Fornitori di beni		€ 43.412,00	€ 20.414,00
Fornitori di servizi		€ 132.450,00	€ 159.668,00
Totale	€ 0,00	€ 175.862,00	€ 180.082,00
TOTALE	€ 262.369,00	€ 528.677,00	€ 578.504,00

Distribuzione valore aggiunto 2011



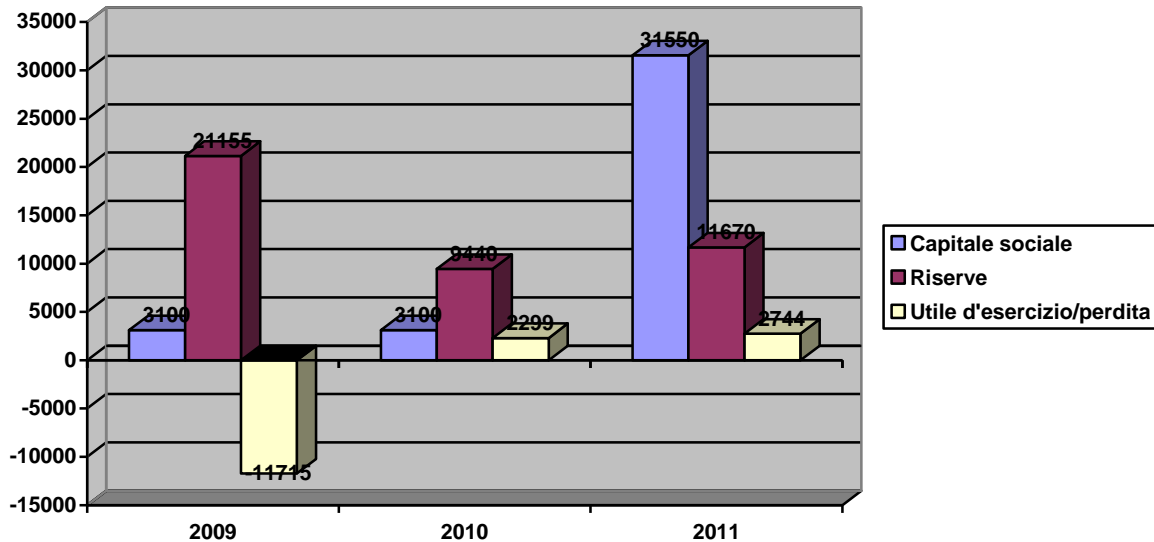
Distribuzione valore aggiunto nel tempo



Il valore aggiunto prodotto dalla cooperativa si distribuisce nella sua massima parte ai soci lavoratori. Nel 2011 si conferma il valore riferito al settore cooperativo in virtù di un'ATI, in cui Paso Lavoro riveste il ruolo di capofila, con la cooperativa sociale il Ponte, per la manutenzione del verde del comune di Osnago.

6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

Patrimonio netto



Grazie alla sottoscrizione del Fondo Jeremie da parte di alcuni soci, il capitale sociale passa da 3100 a 31.550 euro.

Per quel che riguarda il portafoglio ordini, la maggior parte delle commesse pubbliche hanno registrato un'ulteriore contrazione dei margini.

Questo che si presentava come un elemento negativo nei bilanci previsionali è stato fronteggiato e superato con un'attenta gestione delle risorse e ottimizzazione delle spese.

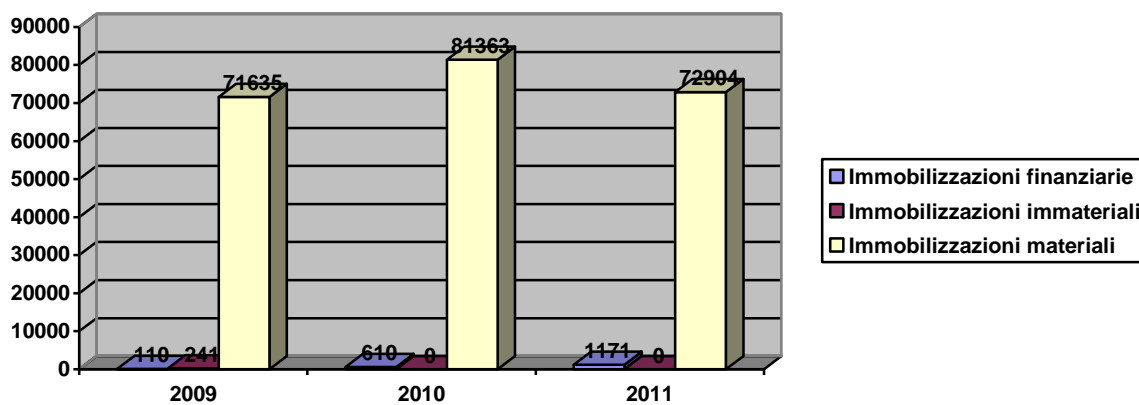
Nonostante le difficoltà incontrate, possiamo oggi affermare di aver conseguito un risultato più che soddisfacente chiudendo ancora in attivo.

Finanziatori

	2009	2010	2011
Prestito sociale	€ 45.273,00	€ 46.857,00	€ 48.497,00

6.4 Il patrimonio

Investimenti





7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive cooperativa

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Obiettivo primario rimane quello di confermare l'attivo di bilancio.

Questa azione sarà raggiunta attraverso la conferma delle principali commesse e l'attenta gestione delle voci di maggior costo.

Il trend positivo legato al costante aumento del fatturato in tutti i settori storici della Cooperativa rimane un punto fermo da raggiungere anche nel 2012.

Dall'esperienza maturata nella gestione dei centri di raccolta, la Cooperativa si prefigge di investire nell'ampliamento di questo settore attraverso l'acquisizione di nuove strutture di conferimento rifiuti. Per questo motivo la Cooperativa richiederà all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali il passaggio dalla Categoria 1 Classe F alla Categoria 1 Classe D.

L'obiettivo di aprire un nuovo ramo di attività relativo al settore informatico è stato raggiunto. Per l'anno 2012, la Cooperativa si impegnerà ad acquisire commesse lavorative che permetteranno lo sviluppo e l'auto-sostentamento di questo settore.

7.2 Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

Con il bilancio sociale 2011 crediamo di aver raggiunto l'obiettivo di fornire a tutti gli stakeholder gli elementi necessari ad una valutazione approfondita della nostra cooperativa.

Per il futuro, l'obiettivo rimane quello di rafforzare la percezione dell'importanza delle nostre azioni e di dare maggiore visibilità all'attività svolta, oltre ad offrire uno strumento sempre più in grado di comunicare con chiunque guardi con interesse alla nostra realtà.